

È FINITA LA GUERRA FREDDA



De Rosa e De Rosa



ALLO SCOPPIARE DELLA GUERRA IL PAPA' VENNE SVEGLIATO PER SEGUIRE LA DIRETTA TV

- ENHÌ... SANTITÀ... QUELLA È ITALIA 7... ... CALO GROSSI... NANI!

PERO' CHE BOMBES SI'?

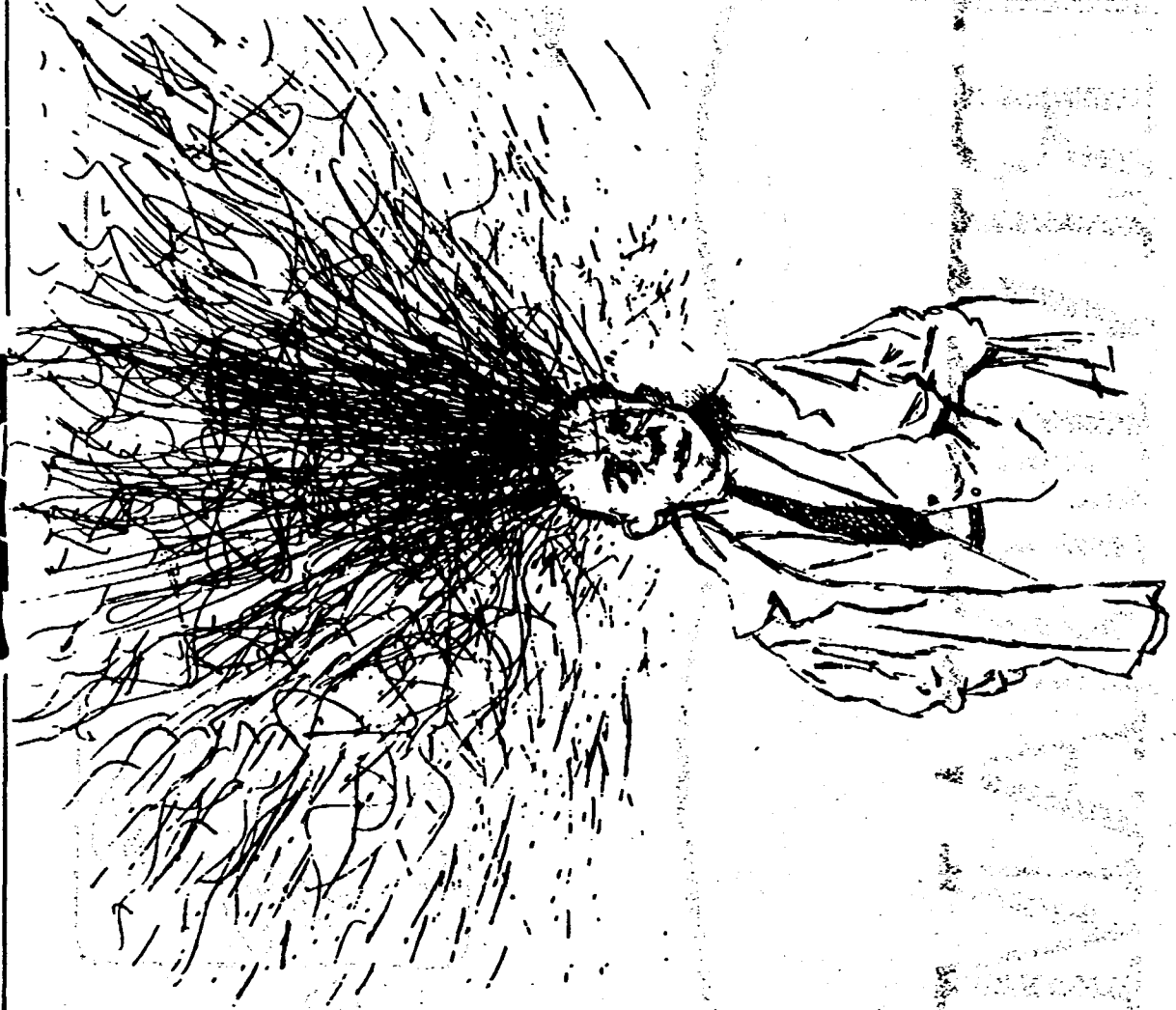
Marabba



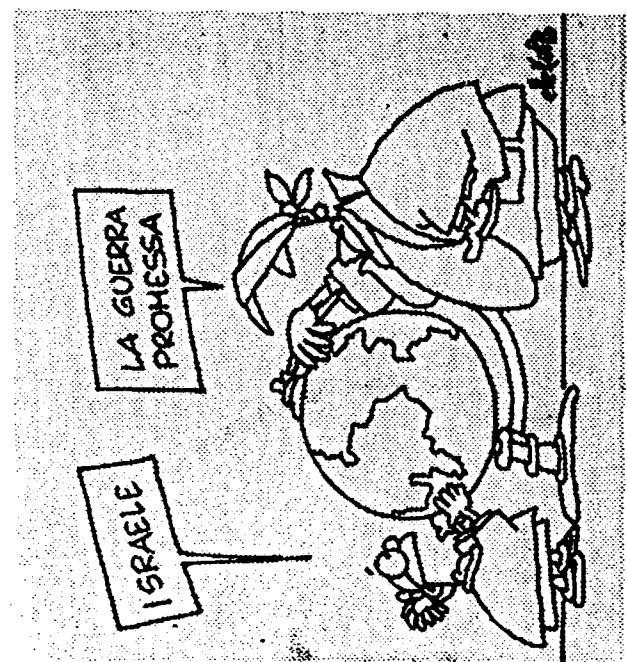
SINO IN SAC UN CUL DE SAC

E PER USCIRNE CI VORRA' UN SAC DE CUL

Marabba



L'INFALLIBILE MICIDIALE UOMO-DELLA-STRADA OCCIDENTALE
Mammola (30 ore di guerra)



ISRAELE

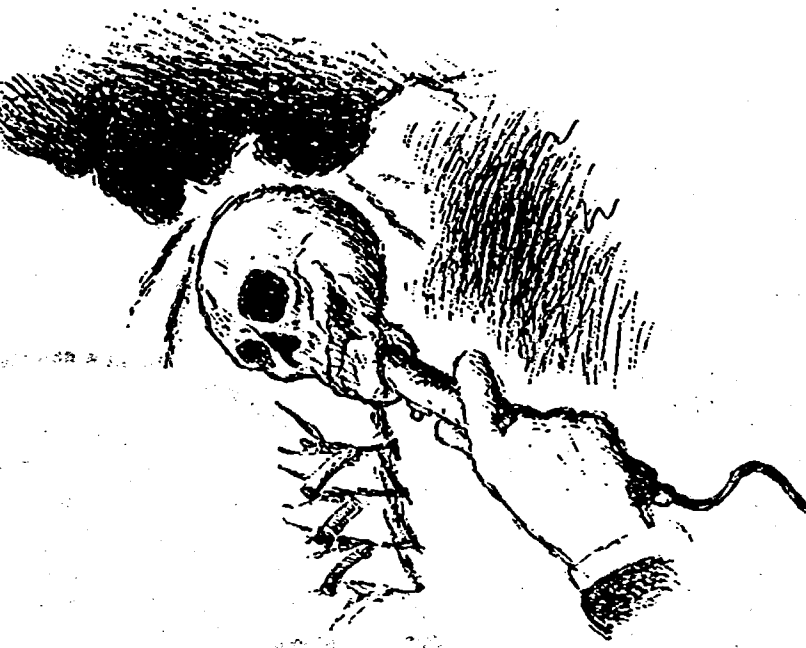
LA GUERRA PROFESSA

Marabba

RIPRENDIAMOCI LA MORTE

David Riondino

Ragazze con il fucile in pantaloni corti preparate il pane ai vivi e il computerico ai morti. Fischiano aeroplani su cammelli cameronici. Molti giocattoli elettronici sui satelliti famiani. Signori con occhiali cravatta e capelli corti fanno calcoli e profetismi sul numero dei morti. «Ci piace l'idea del fumo che oscura il sole, la guerra che poi dopo determinerà il famoso effetto serra e dato che c'è un'opzione nel contratto, va da sé che se tutto funziona bene poi continua la turni. Quando sentite quei sibiti aprite bene gli occhi perché se vedete il missile non sentirete lo scoppio



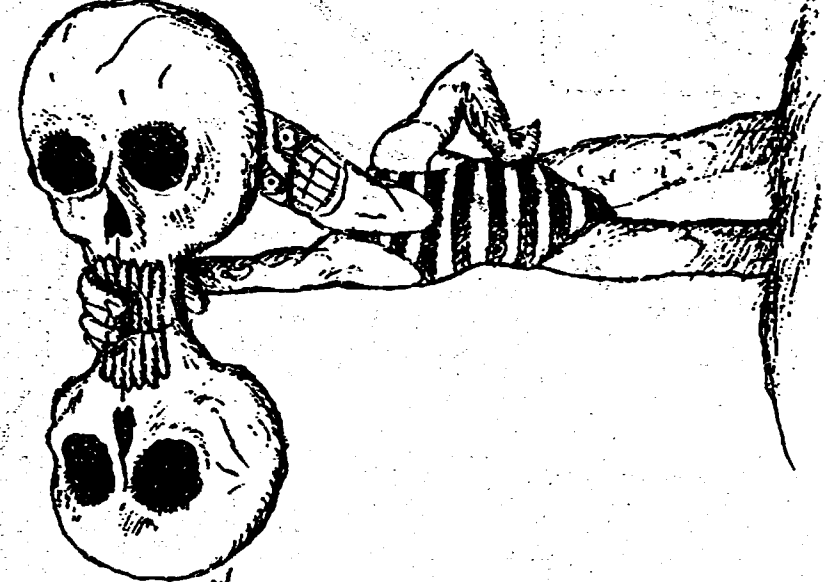
ESCITANTE? IN FONDO? NO?



Signora, è disgustoso come viene trattata, come una pessima artista, oltre tutto è pagata. Noi che sappiamo che danzi nel tempo con compostezza non accettate proposte che non siano alla tua altezza. Ti vogliamo quella che sei così vicina e lontana non ti sfilare in balletti da fine settimana. Meglio quando vieni calma e amica, a ricordare una lingua che non parliamo ma che sappiamo ascoltare. Sono meglio i terremoti sono meglio le carceri marmozzi e malattie di questi balletti idioti. Questa squalida messinscena da due lire altre sono le cose che ci devi far capire il tempo, le mutazioni dei pensieri, la volontà sentimenti e verità nascosti nelle opinioni il respiro che trasfigura corpi natura e sicile signora che ci accompagni e sei la nostra sorella vicini serena, amica che ci leggi la fortuna. La morte non ci è nemica non lavora per nessuno la morte chiama, non risponde, e non rispetta i contratti segue poco i fatti del mondo trascende causa ed effetto. Non è da te questa misera rappresentazione; non siamo noi a decidere quando dove con chi come. Fatti sentire nel vento passaci tra le dita fatti sentire nella vita fatti sentire nel tempo.

La signora si alzò abbandonò il camerino e nell'aria lasciò una fragranza di vino, ma non fu gentilissima coi birichi scureggiati i ritmi di cose chimiche, bruciarono dentro e fuori.

e dove poi finirono non ve lo saprei dire se tornate tra qualche secolo ve lo posso riferire.



Riondino

Signora morte che vieni violenta e meticolosa terribile e silenziosa come nella tua natura seminando la paura e la meditazione adesso fai attenzione a quello che io ti dico che non ti sono nemico e ti voglio dignitosa

Si prepara per lo show la grande protagonista lo spettacolo a mezzanotte la chiudono nei camerini discutono tra di loro dei modi che dovrà avere se sarà fuoco o aria o veleno incolore. La signora in camerino riceve una telefonata: «Non facciamo scene isteriche lei dev'esser preparata che sia veloce a danzare quando il sipario sia aperto quattro salti nel deserto e poi andiamo a mangiare».

Scontata la scenografia: qualche cammello turistico per rendere caratteristico un palcoscenico sciocco; ballerini del deserto su carriamati balocco balcerino a cielo aperto odore di sangue e cocco. I missili recuperati da vecchie scenografie di guerra sciciale vengono di nuovo preparati al lavoro e come fanno gli attori cambiano di compagnia.